

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della società A.S.P.A. S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

La società A.S.P.A., costituita in data 22 maggio 2018, ha iniziato ad operare in data 1 giugno 2018 in forza di ordinanza sindacale, pur non avendo ancora disponibilità completa dei mezzi, né alcune delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento di alcuni servizi connessi all'oggetto sociale, in particolare non avendo perfezionato l'iscrizione all'albo Gestori dei Rifiuti Speciali.

L'A.S.P.A. ha iniziato quindi la propria attività in fase emergenziale, stante la necessità di subentrare al Consorzio Salerno1 che terminava il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti inderogabilmente il 31 maggio 2018, al fine di evitare emergenze sanitarie sul territorio del Comune di Pagani.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

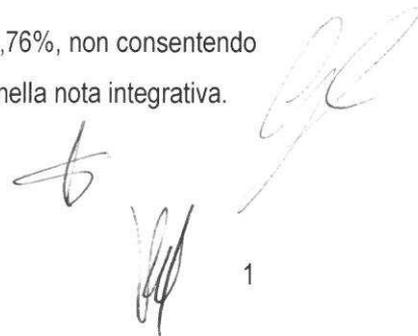
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.S.P.A. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tuttavia questo Collegio deve rimarcare la presenza di alcuni errori nell'imputazione delle corrette aliquote di ammortamento. In particolare in riferimento all'ammortamento di parte delle Spese notarili, si evidenzia come sia stata applicata un'aliquota non congrua, pari circa al 31,5%, che si discosta dalle tabelle ministeriali e non è improntata neppure alla durata del contratto di usufrutto cui fa riferimento.

Anche per il software, le aliquote applicate non sono omogenee, variando dal 20% al 15,76%, non consentendo una chiara individuazione dei criteri adottati, non compensati dalle informazioni presenti nella nota integrativa.



1

Infine, per le manutenzioni su beni di terzi, si rileva un ammortamento al 25%, che non segue alcun criterio di durata in quanto l'usufrutto relativo agli automezzi è triennale. **OIC24:** *I costi di manutenzione straordinaria vanno ammortizzati nel periodo più breve tra quello di durata futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, fitto, usufrutto...* In nessun caso, pertanto, risulta applicabile un'aliquota come quella utilizzata.

Le variazioni suddette, peraltro non di segno unanime, inficiano il risultato economico, seppur in maniera non significativa, pertanto pur non alterando il quadro economico generale non ne consentono una corretta rappresentazione e vanno quindi valutate con attenzione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; A tal proposito si rimanda alla precedente notazione in merito al principio OIC 24, e si fa notare come la nota integrativa risulti non completamente esaustiva delle informazioni richieste, in particolare in merito alla composizione di crediti e debiti nonché alla composizione di alcune voci (in particolare "lavorazioni esterne"). Nessun rimando viene infine apposto in merito alla destinazione del risultato di esercizio, né al conseguente obbligo di ripatrimonializzazione in capo al socio unico.
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



3

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della A.S.P.A. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.P.A. S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto dagli organi preposti nel maggior termine di 180 giorni, tale differimento è stato richiesto dal direttore generale dottor Aniello Giordano e deliberato dal CDA in data 18/04/2019 per motivi organizzativi.

Il CDA ha preso atto di tale richiesta di rinvio dovuto alla necessità di un incontro con i responsabili dell'Ente Comune di Pagani, nonché socio unico dell'azienda, per la quantificazione delle attività extracontrattuali svolte per conto dell'Ente stesso nel corso del 2018 e relativa inclusione nel bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2018, ed ha trasmesso tale richiesta a questo Collegio.

Nel Verbale del Collegio dei Revisori del 19 aprile 2019 si stigmatizzava tale richiesta e si esponeva quanto segue:

"In merito, poi, al differimento del termine di approvazione del bilancio, questo Collegio fa notare come le motivazioni fornite, relative al lavoro di raccordo da svolgersi con l'Ente ed alla identificazione e quantificazione di costi ulteriori rispetto al piano programma concordato col Comune di Pagani, risultano non completamente esaustive.

Non si comprende, infatti, perché tale lavoro non potesse essere svolto nei termini previsti per legge, stante anche le numerose raccomandazioni e note di indirizzo fornite da questo Collegio sia al Cda che agli organi Direttivi dell'Aspa, già a far data dal 4 gennaio 2019 e ripetuti nei successivi verbali.

Si diffida pertanto l'Ente a procedere ad una rapida approvazione del Bilancio di Esercizio 2018, si fa presente, inoltre, che il Collegio si riserva di procedere ad ogni ulteriore azione che riterrà necessario intraprendere, qualora dovesse permanere l'inerzia degli organi direttivi."

Pur confermando la nostra posizione in merito al rinvio dell'approvazione del Bilancio di Esercizio, abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720 B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.P.A. S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.P.A. S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si rappresenta come, nel corso dell'esercizio, non vi siano state assemblee dei soci, assemblea che, peraltro, è un organo non previsto dallo Statuto, non abbiamo partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione, ma soltanto quelle per le quali abbiamo ricevuto regolare convocazione. Abbiamo comunicato al presidente del Cda l'obbligo di convocarci per ogni loro adunanza, tuttavia per l'assemblea di approvazione del bilancio non abbiamo ricevuto alcuna convocazione.

Abbiamo acquisito dal direttore generale e dal presidente del Cda, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo più volte, anche a margine dei Verbali delle verifiche periodiche svolte, fatto notare le evidenti criticità in particolar modo nella gestione della contabilità aziendale e nelle carenze organizzative del personale amministrativo preposto. Questo Collegio ha ben presente che l'organigramma dell'A.S.P.A. S.r.l. è stato, di fatto, ereditato in toto dal Consorzio di Bonifica Sa1, tuttavia più volte si è raccomandata una adeguata revisione dei compiti assegnati per aderire al meglio alle esigenze della neo costituita azienda e non sempre abbiamo riscontrato una congrua rispondenza. Inoltre, ad inizio 2019, è uscita dall'organigramma aziendale una risorsa che aveva compiti specifici di gestione della contabilità, alla data di redazione del presente documento non si è completato ancora l'iter della sua sostituzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo abbiamo comunque evidenziato diverse aree di intervento, suggerendo e richiedendo opportune modifiche, al momento non completamente implementate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



5

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati da questo Collegio n. 2 pareri, il primo in merito al Piano Programma all'atto della Costituzione della Società, ed il secondo sulle modalità di assunzione ed eventuale sostituzione di personale in pensione con parenti o affini dei dipendenti uscenti, su cui il Collegio si è espresso in termini negativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 10.890,10.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico trasmessoci dal Cda sono in allegato.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio rileva come, né nella nota integrativa, né nel Verbale di approvazione del Bilancio di Esercizio trasmesso dal Presidente del Cda, vi sia espressa notazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, né alle necessità evidenti di ricapitalizzazione della Società. Per questo motivo si ritiene opportuno invitare il Cda ed il Socio Unico a ripatrimonializzare la Società, essendo ad oggi il Patrimonio Netto negativo per un importo pari a - € 5.126,00. La mancata ricapitalizzazione comporterebbe problematiche complesse per l'Ente e per l'Azienda minando i criteri di continuità aziendale.

Infine, sono state acquisite le fatture relative all'attività extracontrattuale ed emergenziale svolta nel 2018 dall'Aspa, e le relative comunicazioni intercorse con il socio unico. In merito alle fatture predette, il Direttore Generale dott. Aniello Giordano ha provveduto ad inoltrare all'Ente una relazione dettagliata per ciascun intervento effettuato, a sostegno dell'emissione di fatture ulteriori rispetto al canone mensile concordato.

Nel corso delle nostre verifiche periodiche abbiamo avuto modo di constatare l'esistenza di una parte della corrispondenza tra l'A.S.P.A. ed il Socio Comune di Pagani. Pur rilevando l'esiguità di tale corrispondenza, ed avendo raccomandato espressamente l'implementazione di un sistema di quantificazione periodica di tali costi

eccedenti il contratto, raccomandazione peraltro non ascoltata, questo Collegio ritiene che possano sussistere i presupposti per l'emissione delle fatture indicate.

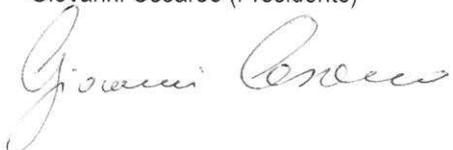
Per tutto quanto precede, il Collegio sindacale propone di considerare con attenzione le osservazioni fatte ai fini dell'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Pagani, 19/06/2019

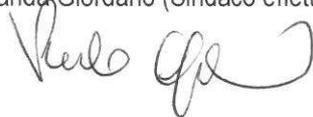
Il collegio sindacale

Firme

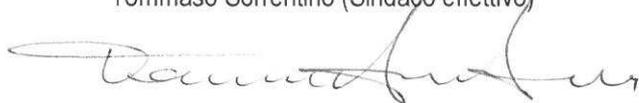
Giovanni Cesareo (Presidente)



Vanda Giordano (Sindaco effettivo)



Tommaso Sorrentino (Sindaco effettivo)



AZIENDA SPECIALE PAGANI AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	PAGANI
Codice Fiscale	05716730659
Numero Rea	SALERNO468207
P.I.	05716730659
Capitale Sociale Euro	30.000,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	



Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.692
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.723
7) Altre	42.538
Totale immobilizzazioni immateriali	46.953
II - Immobilizzazioni materiali	
2) Impianti e macchinario	5.804
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.160
4) Altri beni	7.989
Totale immobilizzazioni materiali	16.953
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	63.906
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II) Crediti	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	439.162
Totale crediti verso clienti	439.162
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.430
Totale crediti tributari	8.430
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.077
Totale crediti verso altri	9.077
Totale crediti	456.669
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	88.707
Totale disponibilità liquide	88.707
Totale attivo circolante (C)	545.376
D) RATEI E RISCONTI	24.545
TOTALE ATTIVO	633.827

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	

I - Capitale	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-35.128
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	-5.126
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	67
Totale fondi per rischi e oneri (B)	67
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	69.926
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.922
Totale debiti verso fornitori (7)	163.922
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.173
Totale debiti tributari (12)	38.173
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.510
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	123.510
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.355
Totale altri debiti (14)	243.355
Totale debiti (D)	568.960
E) RATEI E RISCOINTI	0
TOTALE PASSIVO	633.827

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.225.842
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	177
Totale altri ricavi e proventi	177
Totale valore della produzione	2.226.019
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.463
7) Per servizi	441.380
8) Per godimento di beni di terzi	114.688
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	1.127.787
b) Oneri sociali	405.053
c) Trattamento di fine rapporto	69.926
d) Trattamento di quiescenza e simili	449
Totale costi per il personale	1.603.215
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.775
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.118
14) Oneri diversi di gestione	2.229
Totale costi della produzione	2.259.093
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-33.074
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	995
Totale interessi e altri oneri finanziari	995
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-995
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-34.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	1.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.059
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-35.128